

i sostenitori  
di euromobility



www.accor-services.it



www.methodos.com



www.piaggio.it



assogasliquidi.federchimica.it



www.tmtpragma.it



www.maior.it



www.oxygenworld.it

continua dalla prima pagina

## Il GPL come soluzione di breve periodo

Sempre a livello locale anche il mobility manager può (in ogni parte del territorio nazionale grazie alla rete di distribuzione più ampia e capillare d'Europa) promuovere ed incentivare una maggiore diffusione del GPL nell'ambito dei Piani di Spostamento Casa-Lavoro. E' ciò che emerge dai primi risultati di un approfondimento tecnico, condotto da Euromobility con il supporto scientifico dell'Istituto sull'Inquinamento Atmosferico del CNR, con una duplice finalità: stimare la potenzialità di mercato e i benefici ambientali ed economici del GPL come carburante per autotrazione e fornire alle istituzioni competenti, nazionali e locali, uno strumento concreto ed affidabile per progettare una politica ambientale a favore del GPL. I piani di incentivazione alla conversione valutati dallo studio riguardano tutte le auto, anche catalitiche, quindi senza distinzione d'anno d'immatricolazione, includendo altresì i soggetti diversi dalle persone fisiche, cioè tutti i soggetti che trasformano a GPL la propria autoveettura.

Gli incentivi proposti e valutati si sostanziano come di seguito: riconoscere un contributo statale alle persone fisiche residenti nei comuni classificati ad alto rischio d'inquinamento, i quali trasformano a GPL il proprio automezzo, appartenente alle categorie 15/04 ed Euro1; riconoscere un credito d'imposta esteso a tutte le imprese o esercenti arti e professioni che svolgono la propria attività nei comuni classificati ad alto rischio d'inquinamento, i quali rottamano il vecchio automezzo e ne acquistano uno nuovo alimentato a GPL (o alimentato a benzina e lo trasformano a GPL entro un anno dall'acquisto); ridurre l'accisa sul GPL di 0.10 €/litro e aumentare contemporaneamente l'accisa su benzina e gasolio.

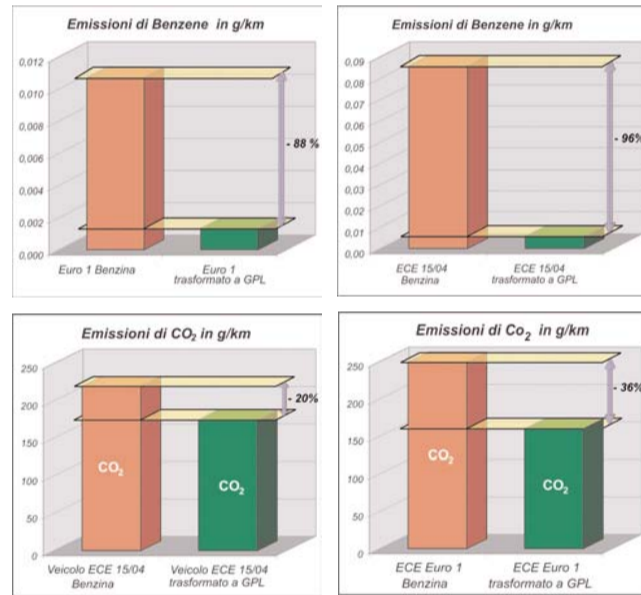
Lo studio valuta anche i risultati dei benefici ottenibili dall'applicazione di misure di restrizione alla circolazione in ambito urbano, per dimostrare quanto a livello locale i benefici ambientali della trasformazione a GPL di quota parte del parco siano sensibilmente maggiori rispetto a quelli stimabili complessivamente nello scenario nazionale.

Lo scenario nazionale porta, secondo i primi risultati del modello utilizzato, interessanti ridu-

zioni, soprattutto per benzene e PM10, mentre lo scenario urbano amplifica il potenziale di miglioramento della qualità dell'aria nei grandi centri urbani, con effetti decisamente maggiori in ragione di una più elevata percentuale di veicoli con funzionamento "a freddo". Lo studio dimostra, anche, che la politica di sostegno al GPL per autotrazione si autosostiene con la riduzione dei costi, sostenuti dalla collettività, relativi all'impatto ambientale e sanitario dell'inquinamento dell'aria. La manovra sulle accise, invece, avviene a parità di gettito e quindi la riduzione di 0.10 €/litro dell'accisa per il GPL è compensata da un contenuto aumento delle accise per benzina e gasolio (meno di un terzo di quanto previsto dalla Legge Finanziaria n° 448 del 23/12/1998).

Lorenzo Bertuccio  
Direttore Scientifico Euromobility

A titolo esemplificativo i grafici mostrano la riduzione delle emissioni di benzene e CO<sub>2</sub> ottenibile trasformando un veicolo a GPL.



# Euromobilityjournal

Testata giornalistica dell'Associazione mobility manager

www.euromobility.org



numero 1 - marzo 2003

L'editoriale

## Non è polvere di stelle



di Ivo Allegrini

Che l'uomo fosse destinato a diventare polvere lo si sapeva da molto tempo, ma che la polvere dovesse costituire uno dei problemi più importanti della qualità della vita lo abbiamo scoperto da poco.

E, precisamente, lo abbiamo scoperto quando i risultati della ricerca epidemiologica hanno mostrato senza ombra di dubbio che non è possibile definire una soglia minima di concentrazione di materiale particolato sospeso al di sotto della quale non si osservano effetti sulla salute della popolazione. In particolare, la frazione più fine di queste polveri (il noto PM10), è responsabile di patologie che, a loro volta, incidono profondamente sullo stato di salute della popolazione esposta, in particolare per i soggetti più deboli.

continua a pag 3

## Il GPL come soluzione di breve periodo



Negli ultimi decenni si è assistito non solo ad un notevole incremento della mobilità delle persone e delle merci, ma anche ad una insufficiente diversificazione dei carburanti utilizzati per l'autotrazione, soprattutto verso quelli a più basso impatto e di più facile penetrazione sul mercato, con le ben note conseguenze sull'inquinamento atmosferico.

A breve termine grandi potenzialità sono offerte dal GPL, capace di assicurare a carburante di riferimento per la conversione degli autoveicoli e delle flotte esistenti.

Grande centralità, quindi, andrebbe assegnata a livello nazionale alle più differenti forme di incentivazione per il "passaggio al GPL". A livello locale e nell'ambito dei piani di risanamento ambientale, che la normativa vigente impone alle Regioni, possono trovarsi ulteriori meccanismi di promozione e di incentivazione del GPL.

Lorenzo Bertuccio

continua a pag 4

la frase

"Vera giustizia sarebbe se il tubo di scappamento delle auto fosse rivolto sul davanti e non dietro. Allora i guidatori avrebbero la percezione del danno che arrecano agli altri."

J. Justowsky,  
La nuova strada

eventi

**CORSO DI FORMAZIONE PER MOBILITY MANAGER**  
14/15/16 aprile 2003 presso il CET di Toscolano (TR)  
Il corso di formazione organizzato da Euromobility è patrocinato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

Per iscrizioni:  
segreteria@euromobility.org  
Tel. 06/68603567

**CONFERENZA NAZIONALE MOBILITY MANAGER**  
Genova, 28 marzo 2003 ore 9.30  
Palazzo San Giorgio  
L'evento è organizzato da Euromobility, Associazione dei mobility manager in collaborazione con il Comune di Genova e l'Associazione delle città italiane per la mobilità sostenibile.  
www.euromobility.org

**59ª CONFERENZA DEL TRAFFICO E DELLA CIRCOLAZIONE**  
Riva del Garda (Trento) 19 - 23 maggio 2003  
www.acimi.it

**ECOMM 2003**  
Conferenza Europea sul Mobility Management  
Karlstad (Svezia) 21/22/23 maggio 2003  
www.epommweb.com

## ACCORDI INTERNAZIONALI

EUROMOBILITY è lieta di annunciare la nascita della partnership internazionale con "TravelSmart" il programma lanciato dal DOI (Department of Infrastructure - www.doi.vic.gov.au) dello Stato del Victoria in Australia, per lo sviluppo del mobility management presso tutte le imprese. Grazie a questo accordo sarà possibile condividere le rispettive esperienze, sviluppare know how e realizzare progetti in partnership. I soci dell'Associazione avranno così l'opportunità di conoscere nuove metodologie di intervento nel settore della mobilità, che andranno ad integrarsi con le esperienze europee promosse dalla rete Epomm. I contenuti dell'accordo saranno presentati nel dettaglio nelle prossime settimane.

## Mobility Management: una realtà che cresce

Una ricerca realizzata da Euromobility in collaborazione con l'Associazione delle città Italiane per la mobilità sostenibile fotografa la via italiana al mobility management.

A cinque anni dal Decreto sulla mobilità sostenibile, i mobility manager Italiani sono in continua crescita.

nelle pagine interne



SOSTIENI EUROMOBILITY >> Per continuare a ricevere EuromobilityJournal e godere dei vantaggi associativi, compila il modulo



### Richiesta di iscrizione

ordinario euro 260  aggregato euro 1000

per maggiori informazioni:  
segreteria@euromobility.org  
www.euromobility.org

### Tutela della privacy

(AI SENSI DELLA L.N. 675/96)

Ai sensi della Legge 675/96 del 31/12/96 (legge sulla privacy), si informa che:

1. La raccolta o comunque il trattamento dei dati personali ha l'esclusiva finalità di poter svolgere in modo adeguato il servizio di relazione con il pubblico; i dati personali saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza e comunque nel rispetto della citata legge 675/96, sia con sistemi automatizzati che cartacei.

2. E' sua facoltà esercitare i diritti di cui all'art. 13 della L. 675/96

Il sottoscritto, presa visione dell'informativa di cui sopra, esprime il proprio consenso alla trattazione dei propri dati personali per le finalità consentite dall'informazione stessa.

Data \_\_\_\_\_  
Firma \_\_\_\_\_

Il presente modulo, o una fotocopia, può essere ritagliato e spedito a Euromobility, Piazza Cola di Rienzo 80/A, 00192 Roma. Oppure inviato via fax: 06/ 68603571

### Socio ordinario (persona fisica)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
tel \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_  
C.F./P.Iva \_\_\_\_\_

Allego: Assegno bancario

### Socio aggregato (persona giuridica)

L'Azienda/Amministrazione \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
tel \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
P.Iva \_\_\_\_\_  
nella persona di \_\_\_\_\_

Bonifico bancario

### Dichiaro:

- di aver preso completa ed attenta visione dello Statuto Sociale  
- di essere consapevole che l'adesione a Euromobility dà diritto di partecipare all'attività dell'associazione e di avvalersi delle prestazioni da questa erogate  
- di impegnarsi ad osservare lo Statuto e le deliberazioni che saranno adottate dai competenti organi dell'Associazione  
- di essere a conoscenza che l'adesione a Euromobility ha durata di anni uno a decorrere dalla data di accoglimento della presente domanda, intendendosi tacitamente rinnovata di anno in anno in caso di disdetta a mezzo lettera raccomandata che dovrà pervenire a Euromobility non meno di tre (3) mesi prima della scadenza  
- di essere consapevole che l'adesione a Euromobility comporta l'obbligo di versare annualmente i contributi associativi, nella misura e con le modalità stabilite.



Associazione dei trasporti



Associazione delle città italiane per la mobilità sostenibile

